



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **16**
DEL 11/04/2014

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni. – Adozione progetto preliminare.

L'anno duemilaquattordici, addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **seconda** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria - Sindaco

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo

FERRERO Roberta

CAMMARATA Salvatore

PELLEGRINO Roberto

SANNA Gavino

STOPPA Angelo

ROSSETTO Marina

PONTIGLIONE Giovanna

IERINO' DONATO

ZUCCA Francesca

ASTEGIANO Luciano

OBERTO Riccardo

IEVOLELLA Annarita

GIRLANDA Pier Vittorio

POLASTRI Stefano

MARTINATTO Vittorio

ANDRUETTO Adriano

OBERT Valter

BENEDETTO Giuseppe

BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: BUZZELLI Paolo, FERRERO Roberta, OBERTO Riccardo, GIRLANDA Pier Vittorio, MARTINATTO Vittorio, BENEDETTO Giuseppe, BONOMO Michele.

Assenti giustificati : IEVOLELLA Annarita, POLASTRI Stefano

Assume la presidenza il Sig. **ANDRUETTO Adriano** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **PAROLA Corrado**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Giovannozzi, Mola, Soria, Mantino.

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni. – Adozione progetto preliminare.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Assessore all'Urbanistica il quale:

Riferisce:

- che Il Comune di Piossasco è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 31-9698 del 30/9/2008, rettificata con D.G.R. n° 16-10621 del 26/1/2009.
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto delle seguenti varianti e modifiche:
 - Variante n° 1 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 65 del 26/11/2009;
 - Modifica ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 27 del 28/4/2011;
 - Variante n° 2 ai sensi dell'art. 16bis della L.R. n° 56/77, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18/5/2011;
 - Variante n° 3 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n. 44 del 16/11/2012
 - Variante n° 4 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n. 35 del 27/09/2012

Rileva:

- che con la Variante n° 3 si è proceduto a recepire i limiti delle aree di esclusione e di osservazione, correlate allo stabilimento AVIO con rischio di incidente rilevante (R.I.R.) sito nel territorio del Comune di Rivalta in prossimità del confine con il Comune di Piossasco così come classificate dalla D.G.R. n° 17-377 del 26/7/2010;
- che nel corso di questo primo anno di efficacia della variante al P.R.G.C. su richiamata si è provveduto ad approfondire e valutare, in concerto con la Provincia di Torino - Servizio Tutela Ambiente – Ufficio Prevenzione dei Rischi nelle Attività Industriali ed Estrattive, le possibili conseguenze, sul territorio adiacente, degli scenari incidentali riportati nell'elaborato R.I.R. del Comune di Rivalta;
- che parallelamente si è manifestata la necessità di meglio definire il testo di alcuni passaggi normativi che, in corso di prima applicazione, hanno presentato qualche criticità di carattere interpretativo;
- che a tal fine l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto la Variante n° 5 del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, 5° comma, della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni;
- che la presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 5° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;

- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che permane pertanto pari a 18.556 ab.;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- che la presente variante, così come previsto al comma 9 dell'art. 17 della Legge n° 56/77 e s.m.i., non è soggetta al processo di valutazione ambientale in quanto finalizzata all'esclusivo adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante.

Illustra:

- l'oggetto della presente variante attraverso gli elaborati progettuali predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di adottare il Progetto Preliminare della Variante n° 5 del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dai seguenti elaborati:
 - A) Relazione
 - B) Norme di attuazione
- 2) Di dare atto che i restanti elaborati tecnici che costituiscono il P.R.G.C. non subiscono variazioni;
- 3) Di dare atto che La presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 5° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;
 - b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22;

- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che permane pertanto pari a 18.556 ab.;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 4) Di dare atto altresì che la presente variante, così come previsto al comma 9 dell'art. 17 della Legge n° 56/77 e s.m.i., non è soggetta al processo di valutazione ambientale in quanto finalizzata all'esclusivo adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante;
- 5) Di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, dell'espletamento degli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 1 (Cammarata), resi mediante alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Urbanistica in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo.



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 11/04/2014

OGGETTO: Variante n° 5 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni. – Adozione progetto preliminare.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

_____ parere favorevole _____

Il responsabile del servizio

F.to Giovanni Tobia OGGIONI

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

Il responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il responsabile del servizio finanziario

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ANDRUETTO Adriano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 2 maggio 2014

Piovasco, li 29 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAROLA Corrado

Copia conforme all'originale, per uso
amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovasco, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovasco, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado PAROLA
